

COMUNE di SESTO AL REGHENA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Romana NASSIMBENI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Sesto al Reghena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tolmezzo, 14 marzo 2023.

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Romana Nassimbeni


SOMMARIO

PREMESSA..... 4

NOTIZIE GENERALI SULL’ENTE 4

DOMANDE PRELIMINARI 4

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 5

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025..... 6

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 12

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 14

SPESE IN CONTO CAPITALE..... 19

FONDI E ACCANTONAMENTI 20

INDEBITAMENTO 22

ORGANISMI PARTECIPATI 24

PNRR 24

ALTRI ADEMPIMENTI..... 25

CONCLUSIONI 25

le

PREMESSA

La sottoscritta Nassimbeni dott.ssa Romana, Organo di revisione dell'ente, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 29.12.2021 per il triennio 2022/2025;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 11.03.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 10.03.2023 con delibera n. 34, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, del 08.03.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sesto al Reghena registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 6330 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025 che risulta fissato al 30 aprile 2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art.163 del TUEL.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario e non è pertanto obbligato al rispetto della copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 558.973,23 di avanzo presunto così composto: avanzo libero € 26.927,00, avanzo vincolato per € 185.046,23 e avanzo destinato agli investimenti per € 374.000,00.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.20 del 30.05.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 13.05.2022 prot.n.5415.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.159.988,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 995.000,56
b) Fondi accantonati	€ 557.463,30
c) Fondi destinati ad investimento	€ 4.594,70
d) Fondi liberi	€ 1.602.929,98
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 3.159.988,54

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 3.159.988,54 così dettagliato:

- Quote accantonate € 557.463,30
- Quote vincolate € 995.000,56
- Quote destinate agli investimenti € 4.594,70
- Quote disponibili € 1.602.929,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 3.116.071,32	€ 4.411.955,67	€ 3.481.537,85
di cui cassa vincolata	€ 269.166,55	€ 285.800,00	€ 353.390,11
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Con determinazione n. 1 del 05.01.2023 dell'ufficio finanziario, è stata quantificata la cassa vincolata al 01 gennaio 2023 pari a complessivi € 353.390,11.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.554.384,61	€ 558.973,23		
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.378.065,25	€ 2.134.858,27	€ 22.289,85	€ 22.205,10
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.603.659,83	€ 3.190.209,46	€ 3.131.500,00	€ 3.151.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.819.171,05	€ 2.934.248,06	€ 2.487.129,22	€ 2.415.517,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 624.066,81	€ 682.137,50	€ 619.690,00	€ 646.990,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.189.253,91	€ 8.154.505,51	€ 1.034.998,76	€ 2.178.040,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.581.000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 13.749.601,46	€ 19.365.932,03	€ 9.006.607,83	€ 10.125.253,08

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.816.169,89	€ 6.679.129,82	€ 6.020.581,23	€ 5.876.118,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 5.535.436,04	€ 10.164.606,20	€ 575.608,47	€ 1.945.608,47
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 806.995,53	€ 811.196,01	€ 699.418,13	€ 592.526,54
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.581.000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 13.739.601,46	€ 19.365.932,03	€ 9.006.607,83	€ 10.125.253,08

Avanzo presunto

L'Ente ha determinato l'avanzo presunto di amministrazione riferito all'anno 2022; risulta pari ad euro 2.719.405,87 di cui:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Parte Accantonata euro 692.239,61 di cui:

- euro 567.635,79 per fondo crediti di dubbia esigibilità;
- euro 5.000,00 per fondo contenzioso;
- euro 119.603,82 per altri accantonamenti.

Parte Vincolata euro 804.048,52**Parte destinata agli Investimenti euro 347.000,00****Parte Disponibile euro 876.117,74**

L'Ente ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 dell'avanzo presunto per euro 558.973,22 come di seguito esposto:

- euro 26.927,00 per il finanziamento delle spese per i rincari energetici collegati alla gestione degli edifici compreso anche le sedi Municipali- avanzo LIBERO;
- euro 9.000,00 per il trasferimento del contributo Regionale erogato nel 2022 e non impegnato a finanziamento delle spese per la Polizia Locale (acquisto vestiario, formazione ecc. cap.Spesa n.722-747-751 e 755) - avanzo VINCOLATO per trasferimenti;
- euro 30.000,00 per il trasferimento fondi all'ente gestore del servizio di asilo nido (capitolo 864 di spesa) - avanzo VINCOLATO da vincoli attribuiti dall'Ente;
- euro 48.264,57 per la quota di C.R.per la "digitalizzazione" erogato anni precedenti che finanzia euro 31.000,00 incarico professionale ed euro 17.264,57 per l'acquisto di attrezzature (parte investimenti capitoli di spesa 3002-3004) -avanzo VINCOLATO da trasferimenti;
- euro 97.781,66 quota annualità erogate negli anni precedenti da parte della Regione F.V.G. riferita alla quota interessi su mutui – per la parte in scadenza con l'annualità 2023 – avanzo VINCOLATO da trasferimenti;
- euro 347.000,00 per lavori di asfaltatura stradale – avanzo DESTINATO agli INVESTIMENTI che verrà utilizzato solo dopo l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2022.

Al bilancio di previsione 2023-2025 risultano allegare le tabelle a/1 (Risultato amm.ne -quota accantonata), a/2 (Risultato di amministrazione-quote vincolate) e a/3 (Risultato di amministrazione -quote destinate).

7

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.134.858,27
FPV di parte corrente applicato	€ 83.194,32
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.136.579,87
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 915.084,28
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 22.289,85
FPV corrente:	€ 22.289,85
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 22.289,85
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	

- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 52.993,90
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 2.651,20
Entrate correnti non vincolate - altre	€ 27.549,22
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 83.194,82
Entrata in conto capitale	€ 1.136.579,67
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 915.084,28
Totale FPV entrata parte capitale	€ 2.051.663,95
TOTALE	€ 2.134.858,27

La parte del FPV Entrate per spese correnti per gli anni 2023-2024-2025 pari ad euro 83.194,32 si riferisce a:

- Spese del personale € 52.993,90 (cap.62/0-63/0-274/0-292/0-691/0)
- Segnaletica € 10.000,00 (cap.2420/0)
- Incarichi professionali € 15.681,62 (cap.295/0)
- Noleggi € 1.317,60 (cap.302/0)
- Versamento diritti ad enti ed amm.ni in genere € 550,00 (cap.319/0)
- Incarichi legali per vertenze e contenziosi € 2.651,20 (cap.733/0).

8

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa 2022, corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio 2023 e successivi.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.481.537,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.922.615,70
2	Trasferimenti correnti	3.000.654,71
3	Entrate extratributarie	696.174,24
4	Entrate in conto capitale	6.170.369,43
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	915.084,28
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.694.546,57
TOTALE TITOLI		

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

	15.399.444,93
TOTALE GENERALE ENTRATE	18.880.982,78

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	6.888.564,34
2	Spese in conto capitale	7.882.563,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	811.196,01
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.723.976,17
	TOTALE TITOLI	17.306.300,40
	SALDO DI CASSA	1.574.682,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 pari ad euro 3.481.537,85 e comprende la cassa vincolata per euro 353.390,11.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L' Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2023	2024	2025
		Previsioni di cassa	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.481.537,85			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	83.194,32	22.289,85	22.205,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	6.806.595,02	6.238.319,22	6.214.007,41
		-	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	436.827,83	459.390,29	232.432,10
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	-	6.679.129,82	6.020.581,23	5.876.118,07
- fondo pluriennale vincolato		-	22.289,85	22.205,10	22.205,10
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	202.000,00	196.000,00	196.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	-	811.196,01	699.418,13	592.526,54
		-	-	-	-
		-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	163.708,66	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO - EX ARTICOLO 102, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	163.708,66	-	-
		-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-	-
		-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	395.264,57	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	2.051.663,95	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	8.154.505,51	1.034.998,76	2.178.040,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	436.827,83	459.390,29	232.432,10
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	10.164.606,20	575.608,47	1.945.608,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		163.708,86		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	163.708,86	0,00	0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non prevede nel triennio nessuna rinegoziazione dei mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nella Nota Integrativa, l'Ente ha dettagliato le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti. Si rinvia a tale documento.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. E' il presupposto necessario di tutti gli altri documenti e di programmazione.

Si compone di due sezioni: la sezione Strategica e la sezione Operativa.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Comprende al suo interno il Piano delle opere pubbliche, il piano biennale delle forniture e dei servizi, il piano triennale del fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2023-2025.

In data 09.03.2023, la Giunta Comunale con deliberazione n. 33, ha adottato lo schema di DUP per il triennio 2023-2025 completo dei pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria.

Trattasi di un documento articolato: i dati contabili ivi indicati risultano compatibili con quanto indicato nel bilancio di previsione dello stesso triennio e contestualmente approvato dalla Giunta.

L'Organo di Revisione ha rilasciato parere in data 10.03.2023 prot. n.2842.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, inserita nel DUP 2023-2025, prevede il rispetto dei vincoli stabiliti dalla regione FVG.

L'organo di revisione ha verificato la coerenza delle previsioni del bilancio 2023-2025 con il DUP 2023-2025 e poiché il documento sarà inserito nel PIAO (Piano Integrato di attività e Organizzazione) successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, si riserva di rilasciare il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

Si rinvia a quanto esposto a pag.20-21 del presente parere "*SPESE PERSONALE*".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente ha adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025 con deliberazione giunta n.18 del 13.02.2023.

Programma degli incarichi di collaborazioni e consulenze

L'art.3, comma 55, della Legge 24.12.20074 n.244 e s.m.e i. stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa a persone fisiche estranee all'amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.267/2000.

L'Ente non ha in previsione incarichi ricadenti in tale fattispecie

PNRR

L'Ente ha evidenziato nel DUP, sia nella sezione strategica che operativa, gli interventi relativi al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

da 0 a € 15.000,00	0,30%
da € 15.001,00 a € 28.000,00	0,40%
da € 28.000,01 a € 50.000,00	0,50%
oltre € 50.000,01	0,65%

a seguito della Legge 234/2021 in vigore del 01.01.2022 e fissando una soglia di esenzione per i redditi fino a 15 mila euro.

Il gettito previsto risulta pari ad € 340.000,00 per il 2023 ed € 320.000,00 per le annualità 2024 e 2025.

14

ILIA (IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA)

A decorrere da 1 gennaio 2023, La Regione F.V.G., con Legge n.177/2022 ha istituito la nuova imposta che sostituisce l' Imposta Municipale Unica (IMU) di cui all'art.1, commi da 739 a 780 della Legge 160 del 27.12.2019.

Tenuto conto che i presupposti della nuova "ILIA" sono analoghi a quelli dell'IMU, come si può desumere dall'art.2 della normativa sopra richiamata, che conferma il presupposto dell'imposta nel possesso degli immobili.

L'Ente ha predisposto il nuovo Regolamento sul quale l'Organo di Revisione ha rilasciato il parere in data e che verrà approvato nella medesima seduta del consiglio comunale di approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione.

In data 27.02.2023 la Giunta Comunale con deliberazione n.23 ha approvato le Tariffe che saranno sottoposte all'approvazione del prossimo consiglio Comunale.

Il gettito stimato nel bilancio di previsione è il seguente:

- anno 2023 euro 2.025.109,46
- anno 2024 euro 2.000.000,00
- anno 2025 euro 2.000.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI-IMU

Il gettito stimato per l'attività di accertamento l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<i>IMU-ICI</i>	1.554.288,73	112.000,00	80.000,00	80.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 639.871,10	€ 650.000,00	€ 670.000,00	€ 690.000,00

Ad oggi l'A.U.S.I.R. (Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti) non ha validato i dati del P.E.F. (Piano Economico Finanziario) 2023 al fine di poter deliberare ed approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023.

In attesa di ricevere il P.E.F. per l'anno 2023 validato da parte di AUSIR che consentirà all'Ente di poter deliberare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, la Giunta propone di confermare, per l'anno 2023, le tariffe previste ed approvate con il P.E.F. 2022-2025 riservandosi di procedere all'aggiornamento delle stesse entro il termine di approvazione del Bilancio 2023-2025 (30/04/2022) e successivamente alla modifica del relativo stanziamento di entrata e di spesa.

La tariffa provvisoria è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 650.000,00, con un aumento di euro 10.128,90 rispetto alle previsioni definitive 2022.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 slitti oltre il 30 aprile 2023; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 90.559,18		€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Recupero evasione TASI	€ 32.579,91		€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Recupero evasione TARI	€ 19.769,68		€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -		€ 100,00	€ -	€ -		€ -	

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00
Percentuale fondo (%)	40,91%	40,91%	40,91%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione Giunta n. 28 del 27.02.01.2023 l'importo di € 27.500,00 è stato destinato ad interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1^a della Spesa corrente (Missione Programma 10.5 -1.3.2.9 € 20.000,00 -Missione programma 10.5 -1.3.1.2 € 10.000,00).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	58.800,00	59.500,00	60.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	58.800,00	59.500,00	60.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non è stato previsto alcun fondo crediti di esigibilità (FCDE) in quanto non sono state evidenziate minori entrate rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	-	-	-	-
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	230.332,80	229.000,00	227.500,00	227.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	3,71%	3,74%	3,74%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 27.02.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,72 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 6.000,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: servizio mensa scolastica.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione Consiliare n.8 del 12.03.2021.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Previsioni definitive 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 44.480,00	€ 41.700,00	€ 45.000,00		€ 45.000,00		€ 45.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 32.649,28	€ -	€ 19.906,94
2022 (assestato o rendiconto)	€ 85.685,28	€ -	€ 77.085,08
2023	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00
2024	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00
2025	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.143.734,09	€ 1.345.813,25	€ 1.220.154,08	€ 1.178.361,47
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 105.932,87	€ 120.901,56	€ 105.597,74	€ 102.694,95
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.456.110,89	€ 3.209.539,11	€ 2.719.165,33	€ 2.666.260,93
104	Trasferimenti correnti	€ 751.796,50	€ 1.493.227,02	€ 1.492.062,02	€ 1.474.247,02
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 194.798,49	€ 160.874,07	€ 128.045,83	€ 100.805,54
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.135,07	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
110	Altre spese correnti	€ 56.711,40	€ 340.274,81	€ 347.056,23	€ 345.248,16
Totale		€ 4.724.219,31	€ 6.679.129,82	€ 6.020.581,23	€ 5.876.118,07

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 231.102,39	€ 254.690,00	€ 2.146.990,00	€ 244.790,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)				
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 153.020,48	€ 235.000,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 384.122,87	€ 489.690,00	€ 2.381.990,00	€ 479.790,00

Spese di personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Il Comune ricade nella classe demografica e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti, pertanto il valore soglia è pari al 27,20%.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito si propone il prospetto per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015:

	2023	2024	2025
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	1.411.521,23	1.277.295,24	1.235.502,63
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	6.586.161,84	6.042.319,22	6.018.007,41
Rapporto percentuale dell'Ente	21,43%	21,14%	20,53%
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1885 del 14.12.2020	27,20%	27,20%	27,20%
Posizionamento dell'Ente rispetto alla soglia	SOTTO	SOTTO	SOTTO

L'Organo di revisione prende atto del rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa peraltro indicato anche nell'apposita sezione del DUP 2023-2025 e ricorda che il fabbisogno di personale verrà inserito nel PIAO entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti a bilancio spese per incarichi di collaborazione per il triennio 2023-2025

L'ente si è dotato di un regolamento (deliberazione Giuntale n.40 del 11.03.2009) per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 10.164.606,20;
- per il 2024 ad euro 575.608,47;
- per il 2025 ad euro 1.945.608,47

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

In nota integrativa viene riportato un quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento come dalla tabella sotto-riportata:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Descrizione fonte di finanziamento	2023	2024	2025
Accertamenti reimputati	897.314,46	0,00	0,00
F.P.V.	2.051.663,95	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne	395.264,57	0,00	0,00
Contributi in c/capitale	6.738.363,22	493.608,47	1.863.608,47
Contrib. permessi costruire	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Monetizzazioni	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	10.164.606,20	575.608,47	1.945.608,47

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 26.444,96 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 39.311,13 pari allo 0,65% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 37.503,06 pari allo 0,64% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 202.000,00 per l'anno 2023;
- euro 196.000,00 per l'anno 2024;
- euro 196.000,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 202.000,00	€ 196.000,00	€ 196.000,00

21

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.020,00	€ 3.020,00	€ 3.020,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -	€ -	€ -
Altri.....	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente nella missione 20, programma 3, non ha pertanto stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Nella nota integrativa risulta evidenziata la tabella delle condizioni per la quale non sussiste l'obbligo di tale accantonamento ripreso anche con deliberazione di Giunta comunale n.14 del 06.02.2023.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	5.000,00
Fondo oneri futuri	0.00
Fondo perdite società partecipate	0.00
Altri fondi :	
- Indennità di fine mandato € 6.733,39	
- Quota fondo arretrati contrattuali dipendenti € 27.137,50	33.870,89

INDEBITAMENTO

22

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Di seguito si ripropone la tabella 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

Classi demografiche Valore soglia

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 14,99%
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 14,90%
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 14,90%
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 14,85%
- e) **comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 14,44%**
- f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 12,08%
- g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 11,29%
- h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 8,67%

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

Nella fattispecie, l'Ente rientra nella classe demografica individuata dalla lettera e) con valore soglia del 14,44%. L'indicatore sintetico 8.2 per l'anno 2023 è pari al 7,86%, per l'anno 2024 è pari al 5,90 % e per l'anno 2025 è pari al 7,41%, quindi sotto la soglia prevista del 14,44%.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	5.142.326,83	5.467.948,83	4.660.953,30	3.849.757,29	3.150.339,16
Nuovi prestiti (+)	1.054.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	728.378,00	806.995,53	811.196,01	699.418,13	592.526,54
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.467.948,83	4.660.953,30	3.849.757,29	3.150.339,16	2.557.812,62
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	213.324,16	194.798,49	160.874,07	128.045,83	100.805,54
Quota capitale	728.378,00	806.995,53	811.196,01	699.418,13	592.526,54
Totale fine anno	941.702,16	1.001.794,02	972.070,08	827.463,96	693.332,08

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	213.324,16	194.798,49	160.874,07	128.045,83	100.805,54
entrate correnti	5.798.055,36	5.867.719,84	6.806.595,02	6.238.319,22	6.214.007,41
% su entrate correnti	3,68%	3,32%	2,36%	2,05%	1,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Come esplicitato nella Nota Integrativa, l'Ente non ha effettuato l'accantonamento a copertura delle perdite delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.,gs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 non ricorrendone i presupposti.

Con provvedimento Consiliare n.59 del 29.12.2022, l'Ente ha effettuato la revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art.20 comma 1, del D.Lgs.175/2016.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 02/01/2023.

L' Organo di revisione ha rilasciato parere in data 19.12.2022 a cui si rimanda.

24

PNRR

L'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, come previsto dalla delibera di Giunta comunale n.152 del 29.12.2022 a cui si rinvia.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP	Interventi finanziati	Missione	Componente	Investimento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
H61F22001880006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4 SERVIZI e CITTADINANZA DIGITALE	ENTE	21/09/2023	€ 7.203,00	impegnato-affidato Det. 14/2023
H61F22001880006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4 ESPERIENZA DEL CITTADINO	ENTE	24/09/2024	€ 155.234,00	fornitore da aggiudicare
H61F22003360006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4 ESPERIENZA DEL CITTADINO	ENTE	30/09/2023	€ 32.589,00	fornitore da aggiudicare
H61F22001770006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,2 ABILIZIONE IN CLOUD	ENTE	25/02/2025	€ 101.208,00	fornitore da aggiudicare

L'Ente predisporrà appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

ALTRI ADEMPIMENTI

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Ente ha preliminarmente effettuato caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

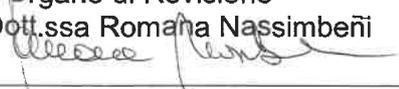
ed esprime ai sensi dell'art.239 T.U.E.L.

PARERE FAVOREVOLE

Per quanto attiene agli aspetti contabili di propria competenza, sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025, e sui documenti allegati.

Tolmezzo, 14 marzo 2023

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Romana Nassimbeni



Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

